

LA RARI RIPARTE

Trasferta difficilissima per i biancorossi che oggi alla 'Scandone' affrontano il Posillipo

Paolo Pepino

RIPARTE OGGI da Napoli, alle 15 contro il Posillipo alla Scandone, l'avventura della RN Florentia nell'A-1 di pallanuoto. E benedette, a sentire Riccardo Vannini, sono state le due settimane di sosta: «C'era bisogno di staccare - dice il tecnico - il girone di andata è stato a dir poco stressante. Recuperare le sei sconfitte iniziali, per una squadra giovane e sostanzialmente nuova come la nostra, è stato durissimo. Non tanto dal lato fisico: lì i ragazzi hanno retto benissimo, quanto per quello mentale».

Ritrovare subito il Posillipo, cui seguiranno altre big non sarà facile?

«Il calendario è questo. E se le vacanze sono state un toccasana c'è da mettere in conto il fatto di aver perso un po' il ritmo delle partite. Ma spero che anche per gli altri sia così».

All'andata, a Bellariva, cedeste al Posillipo 7-9, dopo una

gara combattuta ed equilibrata...

«Sarebbe stato bello giocare questo match oggi a Firenze. Posillipo è una bella squadra, ma alla nostra portata. Peccato che Gobbi, dopo l'infortunio alle costole abbia avuto nei giorni scorsi un altro problema in piscina: un taglio al piede suturato con quattro punti. Ma oggi ci sarà».

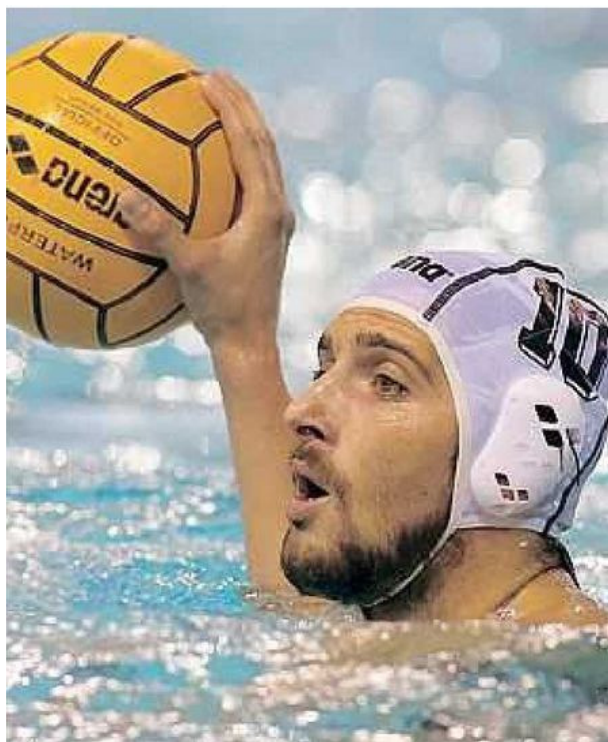
Formazione confermata dunque?

«Sì, la stessa di Bogliasco nell'ultima partita del 2013, persa purtroppo malamente 9 a 6 dopo essere stati sull'1-4. Proprio per eccesso di stress. Da cancellare».

Intanto Coppoli è stato riconvocato in azzurro per la gara di World League di martedì a Bergamo con la Slovacchia?

«Se lo merita. E' cresciuto e sta facendo davvero una grande stagione».

La formazione Rari: Mugelli, Sindone, Borella, Coppoli, Martini, Eskert, Brancatello, Dani, Gitto, Gobbi, Bini, A. Di Fulvio, Cicali.



SPORTELLENATO Gobbi dopo l'infortunio alle costole si è procurato un taglio al piede in piscina, suturato con quattro punti; ma oggi ci sarà lo stesso

LE INCOGNITE DELLA PAUSA LUNGA

VANNINI: «SE LE VACANZE SONO STATE UN TOCCASA, C'E' DA METTERE IN CONTO IL FATTO DI AVER PERSO UN PO' IL RITMO DELLE PARTITE. MA SPERO ANCHE SIA COSI' ANCHE PER LORO»